

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

12 novembre 2024

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	12/11/2024	7	Navile, la cassa di espansione sarà completata <i>Redazione</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	12/11/2024	14	Placido Eterno visionario <i>Piero Di Domenico</i>	3
GAZZETTA DI REGGIO	12/11/2024	44	In serie Bcomandano Pizzeria Jolly e Lubrochimica <i>Tefano Zanfi</i>	5
NUOVA FERRARA	12/11/2024	16	«Topi e ratti, un`invasione non è un fatto temporaneo» <i>Gi Ca</i>	6
NUOVA FERRARA	12/11/2024	40	X Martiri quadrata Bolognesi: «A Cento pari senza affanni» <i>Redazione</i>	7
REPUBBLICA BOLOGNA	12/11/2024	6	In arrivo 75 milioni contro il dissesto idrogeologico <i>Redazione</i>	10
REPUBBLICA BOLOGNA	12/11/2024	11	Appuntamenti <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	12/11/2024	55	Le ricette tipiche entrano nell`archivio digitale <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	12/11/2024	57	Nuovo defibrillatore automatico «Investimento per il territorio» <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	12/11/2024	59	Bill Evans al Bravo Caffè «Io e il mio sax, sempre gli stessi» <i>Redazione</i>	14
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	12/11/2024	60	I fantasmi di Pirandello <i>Redazione</i>	15
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	12/11/2024	61	A Pianoro Vecchio parte il set di "Ammazzare stanca` <i>Redazione</i>	16
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	12/11/2024	71	Tonelli, Tassoni e Ceroni: così il Progresso spaventa la capolista <i>Redazione</i>	17

Opera da 12 milioni

Navile, la cassa di espansione sarà completata

Il completamento della cassa di espansione del canale Navile è uno dei due interventi (l'altro è l'impianto idraulico di sollevamento della Chiavica Raganella nel piacentino) per i quali la Regione chiede al dipartimento Casa Italia i fondi per sviluppare la progettazione per oltre 1,1

milioni di euro. Il completamento della cassa di espansione del Navile nel comune di Bentivoglio, nel bolognese, «è un intervento ritenuto strategico dalla pianificazione di bacino e ricade in una porzione di territorio colpito dai drammatici eventi alluvionali di maggio 2023

e ottobre 2024. La progettazione dell'intervento, dal valore complessivo di 12 milioni di euro, sarà finanziata con 875.188,17 euro».



Peso:5%

Placido Eterno visionario

L'attore e regista oggi all'Odeon col suo film su Pirandello: «Un genio, ha rivoluzionato il teatro»

Dopo il fortunato *La stranezza* di Roberto Andò con Toni Servillo, Ficarra e Picone, Luigi Pirandello torna al cinema con il film *Eterno visionario*, diretto dal 78enne Michele Placido. Questa sera alle 20,45 il regista sarà all'Odeon di via Mascarella 3 per introdurre la proiezione insieme all'interprete femminile Federica Luna Vincenti, sua moglie dal 2012. Il film racconta vita privata e segreti della famiglia Pirandello, tra il rapporto sofferto dello scrittore, interpretato da Fabrizio Bentivoglio, con la moglie Antonietta Portulano, che nel film è il talento nervoso di Valeria Bruni Tedeschi, l'amore proibito per Marta Abba e la complessa relazione con i figli Stefano, Lietta e Fausto. Fra Roma, la Stoccolma dei Nobel, la Berlino dei cabaret, la Sicilia degli zolfatari e degli arcaici paesaggi, la bellezza della Milano di inizio '900, l'America che ne consacra il genio a Hollywood e a Broadway.

«*Eterno visionario* - spiega Michele Placido - perché può essere tutto, un santo o un

grande letterato, come lo è stato Pirandello che ha rivoluzionato il teatro in Europa». Il film, costato 11 milioni di euro e girato negli ultimi tre anni, è prodotto dalla stessa Vincenti per Goldenart Production con Rai Cinema in co-produzione con la società belga GapBuster.

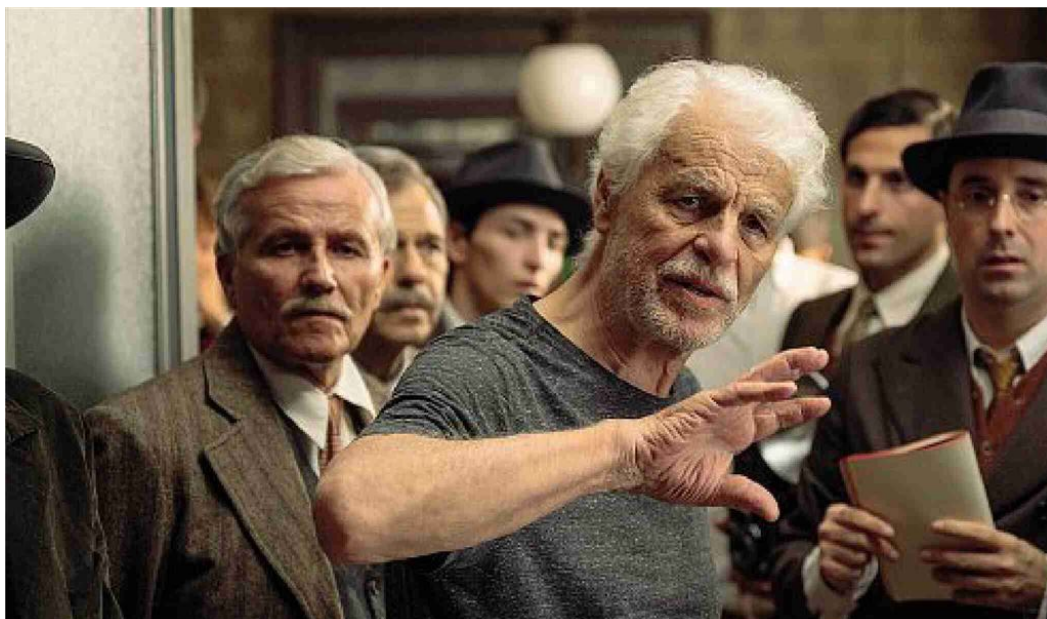
A Bologna, sempre oggi, entra nel vivo il festival degli esordi «Visioni Italiane», che oltre al documentario di Vito Palmieri sulla giustizia riparativa, alle 16, proporrà alle 19,30 al Modernissimo *Terra Incognita*. Ultimo film del 41enne bolognese Enrico Masi, già autore di *The Golden Temple*, *Lepanto* e *Shelter*, scritto con Stefano Migliore e coprodotto dalla bolognese Caucaso Factory. Alla presenza degli autori, dei docenti Unibo Gian Mario Anselmi e Piergiorgio Ardeni e di Alessandro Bergonzoni. Con un approccio ispirato al geografo bolognese Franco Farinelli, la scienza al servizio delle arti umane prima che dell'industria, un film girato in cinemascope 35 millimetri in sei Paesi. Da un lato la tecnologia avveniristica delle centrali atomiche francesi, dal-

l'altro una famiglia tedesca che pratica la decrescita. Frugalismo e Big Science, radicalismi opposti e complementari. Ha osservato Masi: «Nel periodo in cui ho iniziato a ragionare su questo film tutti mi dicevano di lasciar perdere, che il nucleare era un relitto del passato che non interessava più nessuno. L'anno dopo si è iniziato a parlare di fusione, oggi tra la guerra e le riflessioni aperte sulle centrali nel nostro Paese siamo ripiombati nel pieno di una nuova era atomica». La densa giornata cinematografica bolognese vede un ulteriore tassello, alle 17,45 all'Auditorium DamsLab di piazzetta Pasolini con il film *Heredera del viento* e il corto *Hojas de K..* In sala la 44enne regista nicaraguense Gloria Carrión Fonseca con Giorgio Grappi, Cristina Demaria e Sandro Mezzadra, docenti Unibo. Il film, del 2017, ripercorre le vicende della rivoluzione sandinista dalla prospettiva della regista, al tempo bambina e figlia di alti esponenti del sandinismo. Il corto tratta delle proteste che hanno scosso il Ni-

caragua nel 2018 contro Daniel Ortega, ex leader del governo rivoluzionario e attuale presidente del Paese. La regista ha dovuto lasciare il Nicaragua a causa del suo sguardo critico verso il regime di Ortega: «C'è un viaggio in entrambi i film, attraverso il sentimento di perdita del sogno rivoluzionario e la sensazione della mia generazione di aver ereditato un sogno infranto».

Piero Di Domenico

Girato in tre anni è costato undici milioni di euro. È una coproduzione col Belgio. Nei panni di Marta Abba la moglie del regista, produttrice del film, Vincenti



Peso: 14-37%, 15-9%

Ciak, azione Michele Placido sul set del suo ultimo film «Eterno visionario» dedicato a Pirandello. Sotto una scena di «Terra Incognita»



Peso:14-37%,15-9%



di **Stefano Zanfi**

In serie B comandano Pizzeria Jolly e Lubrochimica

Bocchette Il punto settimanale

La squadra della Pizzeria Jolly Caffetteria 24 vince in trasferta per 4 a 2 sul campo dell'Unipol Sai 2 Circolo Andrea Costa raggiungendo la vetta della classifica al fianco della Lubrochimica Texmaster che non va oltre il pareggio con Metal P Bar Sport Vezzano. Vittoria anche per Merigo Bar Skiplly Felina che si impone per 4 a 2 sul campo del Bar Kaffee Millionaire Vezzano. Punteggio pieno per Deco Tec Bentivoglio Gualtieri che non lascia scampo a gli avversari vincendo per 6 a 0 su Camo Maris la Cantonese.

Vincono inoltre Romei Group Bar il Vagabondo Carpineti per 4 a 2 su Zero Gravity Texmaster e FD Store Real Bucu Magico per 4 a 2 su B-Assi

Bar Skiplly Felina. Pareggiano Carpenteria Lugli la Cantonese e Iannuzzi Kaleidos Poviiglio. In classifica comandano appaiate Pizzeria Jolly Caffetteria 24 e Lubrochimica.

Serie C

Unipol Sai 2 Circolo Andrea Costa si avvicina alla testa della classifica vincendo per 5 a 1 sul campo della Casarini Srl la Cantonese, vittorie in trasferta anche per Bentivoglio Centro Sociale Olimpia Gualtieri per 4 a 2 su Cartoleria Libreria Mazzini Gatto Azzurro e Metal P Bar Sport Vezzano per 4 a 2 su Fast Group Bucu Magico.

Vince tra le mura di casa per 5 al la squadra Angolo della Frutta Bar il Vagabondo sulla formazione del Centro Sociale Orologio.

Quattro i pareggi in questa

giornata tra: Sant'Ilario Val D'Enza e Bagnomoda Millionaire Vezzano, Dama Immobiliare Circolo Graziosi e La Rocca Texmaster, Il Massenzatico con Coop Rigenera Circolo Gattaglio e Montalto Bar Sport Vezzano con Color Due Texmaster. Al Comando la Color 2 Tex Master, seguita dall'Unipol Sai 2 Circolo A. Costa. ●



Il pluridecorato **Vando Rossini**, fuoriclasse della Color Due Texmaster; Sotto, **Antonio Di Sarno** della Lubrochimica Texmaster



Peso: 24%

«Topi e ratti, un'invasione non è un fatto temporaneo»

In centro e periferia. «Usano gli alberi per salire sui balconi»

Ferrara «È vero, non si tratta di un fuoco di paglia. In città le derattizzazioni le abbiamo programmate un po' in tutti i quartieri, fino in centro - spiega Tiziana Davì, amministratrice condominiale - la crescita delle richieste è stata impetuosa». La diffusione di topi e ratti continua a moltiplicarsi e la loro presenza in garage, cortili, scantinati fin sui balconi delle case ha spinto i privati, ma anche gli enti pubblici, a finanziare copiosamente i servizi di derattizzazione. Le scatole nere con le esche velenose sono comparse nei cortili delle case e negli spazi di accesso ai condomini, ma anche in punti dove si ritiene che i roditori vengano richiamati dalla presenza di cibo. «In particolare siamo intervenuti nei pressi delle isole ecologiche, nel territorio comunale - annuncia Giorgio Balzeri, socio di Exera - mentre nel centro della città e nella zona di via Bologna abbiamo effettuato le disinfe-

zioni delle caditoie. Siamo stati incaricati da Ferrara Tua (società multiservizi di proprietà del Comune di Ferrara, ndr).

C'è chi usa le esche letifere e chi, come un condòmino Acer di piazzale San Giovanni, che ha catturato più di venti topi in soli due mesi solo nel suo garage, usa le trappole. Ma non si tratta solo di fare la guerra a topi e ratti (questi sono più grossi e vivono nelle fogne), i committenti chiedono anche un occhio di riguardo per il "come". «In effetti sono cresciute anche le richieste di prodotti che colpiscono selettivamente le specie-target ma preservino da avvelenamento e rischi altri animali, come cani e gatti», precisa Balzeri. Che rappresenta una delle numerose società specializzate nella disinfezione e derattizzazione degli ambienti. Tiziana Davì ricorda di aver commissionato, per conto dei proprietari delle abitazioni, interventi al Grattacielo e in altri edifici do-

ve questi trattamenti sono stati eseguiti raramente in passato: «Abbiamo effettuato cicli, tra le altre, nelle zone di corso Porta Po, via Belvedere, via Darsena, viale IV novembre».

A confermare l'invasione è anche l'amministratore condominiale Stefano Casson. «Negli ultimi due anni - assicura - il problema si è diffuso coinvolgendo molti nostri assistiti. La disinfezione è stata richiesta da residenti in via Boiardo, via Santa Caterina da Siena, via Padova. Per raggiungere i balconi gli animali utilizzano anche gli alberi più vicini». Anche spingendosi fuori dal centro storico le scatole nere risultano ben visibili: ad esempio, all'inizio di via Bentivoglio, a Barco, nei pressi di un'isola ecologica. «Tra le zone dove abbiamo agito - aggiunge ancora Balzeri - c'è anche Pontelagoscuro». Da mesi le proteste salgono e si accavalano attorno all'abitato di via Recchi, su un fianco di via Bo-

logna, e nelle strade vicine a via Frutteti. Sui motivi della proliferazione gli stessi esperti propongono più ipotesi che certezze: il cambiamento climatico perché la temperatura condiziona anche la capacità di riprodursi di questi animali, l'uso di esche non professionali, la minore disponibilità di alcune fasce della popolazione ad utilizzare metodi ritenuti cruenti per la lotta alle specie infestanti, la presenza di rifiuti organici sparsi nei dintorni delle isole ecologiche, problema molto segnalato nel quartiere che collega via Foro Boario a via Bologna.

●
Gi. Ca.

**Alcune zone infestate
Attorno a via Bologna,
corso Porta Po,
via Belvedere, Darsena,
IV novembre, via Padova**



La presenza di rifiuti organici attorno alle isole ecologiche richiama gli animali, tra cui i roditori



Un dispositivo con esca per topi piazzato all'angolo fra via Bentivoglio e via Maragno



Peso: 42%

X Martiri quadrata Bolognesi: «A Cento pari senza affanni»

Ma il tecnico critica l'espulsione di Meli e la sua

di **Simone Gagliardi**

Porotto Un'ordinata e colaudata X Martiri sul campo della Centese ha strappato un buon pareggio a reti bianche che fa muovere la classifica. Domenica la squadra ha corso pochi rischi, per la soddisfazione del suo allenatore Davide Bolognesi, che tuttavia è rammaricato per essere stato costretto ad assistere all'ultima mezz'ora di partita lontano dalla panchina per una espulsione a suo dire esagerata.

«Siamo stati allontanati io e il mio vice. senza offese

– spiega quanto accaduto con estrema disponibilità l'allenatore della X Martiri –. Ci era appena stata cacciato un uomo (Meli al 78'; ndr). Cosa è successo in campo? Magari avrà detto qualcosa, l'arbitro ha detto che l'ha offeso, ma lui anche nello spogliatoio ci ha garantito di no. Se devi cacciare fuori un giocatore a 30' dalla fine per due parole mi sembra un po' tanto, rischi davvero di condizionare la partita. Dagli una ammonizione e gli dici che alla prossima sei fuori». Ma così non è stato e comunque, seppure con l'uomo in meno, la X Martiri non ha rischiato di capitolare.

Sulla prestazione della sua squadra: «Noi siamo

quadrati e mi riferisco all'organizzazione generale perché non è che ci mettiamo là dietro in difesa con il pullman per non far passare nessuno – continua mister Bolognesi –. Oltre ad una buona fase difensiva abbiamo avuto anche un paio di ripartenze e dico senza nessuna presunzione che qualcosa in più nell'arrivare là l'abbiamo avuta più noi che loro. Una con Eraldi a tu per tu col portiere, un paio di sgroppate pericolose. Aleotti parate zero, più l'ultima alla fine in contropiede. Sono contento, ultimamente siamo un po' corti. Siamo abbastanza in linea con quelli che sono i nostri obiettivi, forse ci mancano due o tre punti, però in questo conte-

sto con un po' di garra porti a casa un bel punto, per come è venuto contro una squadra che sulla carta ha qualcosa in più di noi. Bene così, due o tre punti in più ci farebbero stare più tranquilli. Abbiamo un po' di problemi di rosa ma non mi pianto addosso».



Mister Mariani
«Per fortuna si è riacceso
il nostro bomber Melandri
Successo fondamentale»

Portomaggiore A margine della bella vittoria della sua Portuense Etrusca di domenica contro Valsanternò, mister Mariani non nasconde tutta la soddisfazione: «Partita difficilissima – le sue parole –, il valore della squadra avversaria non lo scopro certo io. Noi veniamo da tre sconfitte consecutive: questi due aspetti hanno portato parecchia tensione. Abbiamo interpretato la gara nel modo giusto. Finalmente si è risbloccato il nostro bomber Melandri, che era fermo da un po'. I ragazzi hanno fatto tutto nel migliore dei modi e sono stati premiati nell'atteggiamento singolo che si è riflesso anche nell'atteggiamento di squadra. Così, contro il Valsanternò è arrivata una vittoria fondamentale».

Salgono così a 4 le vittorie in campionato, pareggiando le sconfitte e riducendo la differenza reti a -3. Il passo dei rossoneri, tuttavia, è ancora al di sotto delle aspettative, quello 0,6 punti di media raccolti a partita è troppo poco e dietro a Melandri ci sono solo Baglietti e Masiero con una marcatura a testa.

Enrico Ferranti
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Abbiamo interpretato una gara difficilissima nel modo giusto



Peso: 40-100%, 41-100%



Mister Di Ruocco

**La Centese è a secco da tanto
«Il gol prima o poi arriverà,
sono momenti che capitano»**

Cento La Centese non segna più. Il gol manca ormai da quasi quattro partite, l'ultimo a Mesola poco dopo l'inizio. Così così la prestazione, manovra non sempre fluida e poche occasioni da gol. «Abbiamo creato meno rispetto alle altre volte - afferma l'allenatore **Ciro Di Ruocco** -, loro hanno una difesa solida, attenta e compatta. Sapevamo avrebbero concesso poco, hanno subito pochi gol e si sono confermati una squadra importante dietro. Paradossalmente non siamo riusciti a creare nemmeno con l'ingresso di Sanci che avrebbe dovuto darci profondità, ma con l'uomo in meno dopo l'espulsione loro giustamente hanno abbassato il baricentro, togliendo lo spazio dietro che avremmo potuto attaccare. Nel complesso direi un bel primo tempo con in mano il gioco sistematicamente, la gara l'abbiamo comandata, loro hanno provato di sfruttare qualche ripartenza. Sono soddisfatto: i ragazzi hanno lottato e ci hanno provato fino alla fine. Il gol è un po' che manca ma prima o poi arriverà. Siamo tutti uomini di calcio, sappiamo che ci sono anche questi momenti, soprattutto per gli attaccanti; possono capitare quelle due o tre partite in cui ci vai vicino, tiri in porta, il portiere fa una gran parata, prendi il palo o la traversa. Ma poi appena ti gira per il verso giusto - aggiunge Di Ruocco - ti basta anche solo sfiorare la palla che ti entra. L'attaccante lo sa, sono tutti tranquilli e sereni. I ragazzi lavorano per far gol e prima o poi arriverà».

S.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il ds Marani

**Il Casumaro è contento a metà
«Siamo in una fase di crescita
con acciaccati da recuperare»**

Casumaro Dopo il pareggio interno, 1-1 con il Bentivoglio, in casa del Casumaro resta un pizzico di amarezza per non aver sfruttato una clamorosa occasione, ma anche una dichiarata soddisfazione per l'ottima prova disputata malgrado le pesanti assenze, per squalifiche e infortuni, di Vinci, Franceschini, Farina e Daniel. «Sicuramente - sottolinea il ds **Marco Marani** - la squadra ha dimostrato di essere in crescita. Contro un avversario dotato di un forte organico, per lunghi tratti abbiamo condotto il gioco con autorità e molta concentrazione. Comincia ad essere evidente la mano del nuovo mister **Sergio Rambaldi**: ci autorizza ad essere fiduciosi per il futuro». Domenica altro impegno casalingo, dovendo ospitare il Trebbo. Una gara che vale doppio nella lotta per la salvezza e che bisognerebbe sfruttare al meglio. «Siamo reduci - continua Marani - da due risultati positivi, una vittoria ed un pareggio, e siamo fortemente decisi ad allungare questa mini serie positiva, consapevoli che bisognerà scendere in campo con il massimo della determinazione. Sicuramente la squadra darà il massimo e spero solo di recuperare qualche infortunato anche perché, domenica, per strarimento, anche Ginesi ha dovuto fermarsi». Sicuramente rientra Vinci, che ha scontato la squalifica, e c'è qualche speranza per recuperare Franceschini e Farina. Invece Daniel continuerà a restare fermo per almeno altre due settimane.

● **Giuliano Barbieri**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mister Dirani

**Fase down per il Consandolo
«Dopo 4 minuti una distrazione
Ci mettiamo a posto e altro gol»**

Consandolo Domenica è arrivata l'ennesima sconfitta per il Consandolo, caduto 2-0 per mano del Faro. Una squadra che era rimaneggiata, soprattutto a centrocampo, per via degli infortuni. Alla lista si è aggiunto Rimondi, un perno. «È quasi la fotocopia della domenica prima - commenta mister **Andrea Dirani** -. Quando al quarto minuto prendiamo gol su una nostra distrazione difensiva importante, la partita si mette in una certa direzione. Dopo ci siamo messi a posto, poi abbiamo preso ancora gol dopo pochi minuti». Ben strutturato il Faro: «Sono la seconda squadra più forte che ho incontrato, sono molto fisici». La riflessione continua sui suoi giocatori: «Sono al Consandolo per fare crescere i giovani, nel secondo tempo li ho inseriti, hanno giocato bene. Liri e Rimondi assenti si sentono tanto: l'ossatura è stata costruita anni fa, e ripetere il lavoro fatto con loro con i nuovi innesti non è semplice. Ambrosecchia manca da inizio anno, perché dà sempre più di quello che potrebbe dare, e sono defezioni che fanno male quando si gioca contro squadre forti come il Faro. Le partite sono sempre basate su episodi, sia le vittorie che le sconfitte, e bisogna portare gli episodi dalla nostra parte. Con il Casumaro o col Valsanterno, sono tutti punti che erano da conquistare. L'anno scorso c'era l'Ostria Grande ad ammazzare il campionato mentre ora sono tutte lì. Questo è il mio girone di ritorno dell'anno scorso, bisogna rialzarsi».

● **Nicola Campacci**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mister Cavallari

**«Mesola anche penalizzato
Inghiettire il boccone amaro
e prepararsi per la prossima»**

Mesola Una sconfitta, quella di domenica in trasferta contro l'Atletico Castenaso, che scalfisce dopo un pari e 9 vittorie consecutive l'imbattibilità dei castellani, che rimangono comunque in vetta. Una battuta d'arresto arrivata dopo aver incassato una rete all'inizio, averla pareggiata, ma essersi fatti perforare nel finale per il 2-1.

Non fa una grinza **Oscar Cavallari** e mantiene la squadra sul pezzo: «La partita di domenica dimostra che non sempre fare la prestazione compiaciuti con il risultato; c'è da inghiottire il boccone amaro e mettersi con il massimo impegno per il prossimo incontro. Contro il Castenaso abbiamo avuto diverse occasioni per pareggiare e meritamente lo abbiamo fatto, quindi abbiamo incassato il raddoppio quasi sul finale su un disimpegno sbagliato, ma anche, vista la rete, su un episodio sfavorevole. Li abbiamo messi sotto, loro hanno giocato in modo ostruzionista, i ragazzi non hanno mai mollato e nel finale ci poteva anche stare un rigore, perché, a detta dei miei giocatori, il fallo era in area, ma è stata concessa una punizione dal limite».

● **Lorenzo Gatti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il diesse Cotroneo

**«A Trebbo la Comacchiese
non ha trovato il gol
ma ha costruito tanto»**

Comacchio La Comacchiese torna da Trebbo di Reno con un punto, arrivato con lo 0-0. «Non abbiamo segnato - spiega il diesse **Cotroneo** -, ma di occasioni ne abbiamo create veramente tante. Il problema sarebbe se arrivassimo allo 0-0 senza mai concludere in porta, ma non è stato così. Poi, a volte, capita di non trovare il gol anche se lo cerchiamo con impegno».

In effetti, il Trebbo è avversario scorbuto, ma ampiamente alla portata. A volte però capita che non si trovi la strada giusta per la vittoria: «È un po' un peccato, vincere questa partita, con le altre che sono state fermate, sarebbe stato importantissimo, ma per noi cambia poco: cerchiamo di restare sempre attenti, pronti a guardare in alto e non all'espalle. Con il Trebbo ci mancavano diversi uomini importanti (tra i quali Ale Marongiu e Campi), ma allo stesso tempo abbiamo schierato un giocatore come **Kevin Centonze** esterno basso. A volte capita che non si trovi il gol, ma noi siamo sempre pronti a cercare il risultato, partendo dalle nostre capacità e non sperando nelle cadute degli altri».

● **A.B.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mister Lega

**Quasi conta fino a tre il Masi
«Ci sono mancati due minuti
e arrivava un'altra vittoria»**

Masi Torello Un buonissimo **Masi Torello** è arrivato a due minuti dalla terza vittoria consecutiva, ma torna dal terreno del Felsina con un pareggio in extremis degli avversari. Risultato per cui firmeresti prima, ma lascia l'amaro in bocca dopo. Continuano però i segnali positivi. «Avevamo giocato un primo tempo non bellissimo - dice mister **Mario Lega** - ed eravamo andati sotto. Il campo sintetico di Anzola è piuttosto piccolo, e non ci eravamo trovati bene. Dopo abbiamo trovato le misure giuste e il secondo tempo è stato notevolissimo. Abbiamo pareggiato, macinato gioco. Poi il sorpasso. A quel punto alla vittoria ci speravamo però, purtroppo, a due minuti dalla fine del recupero, abbiamo subito il pareggio sugli sviluppi di un fallo laterale che è diventato una sorta di corner». Un Masi che si sta rivalutando, anche se non ha ancora lasciato la zona pericolosa: «I ragazzi hanno lavorato tantissimo, il gruppo cresce. Da inizio campionato ci mancano diversi punti. Non li avessimo persi per strada, ora ci sarebbero commenti molto diversi su di noi. Ma restiamo concentrati, alla fine il lavoro paga».

● **Alessandro Bassi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Comunque abbiamo creato meno occasioni di altre volte



È evidente che si sente la mano del nuovo mister Rambaldi



Dobbiamo riuscire a portare gli episodi dalla nostra parte



La rete del ko su un errore Ci è stato negato un rigore



Lo 0-0 non mostra l'impegno con cui si è cercato il risultato



Peccato perché ci avevamo creduto Il gruppo cresce



Il capitano Iazzetta

**Sant'Agostino, un buon punto
«Secondo tempo importante
Con la Sampierana era dura»**

Sant'Agostino Se ci fosse un coefficiente di difficoltà per l'esame che doveva superare domenica il Sant'Agostino, la partita con la Sampierana avrebbe ottenuto l'indice massimo. Andare in casa della capolista (ora ex, visto il sorpasso del Tropical Coriano) e uscire anche con un punto prezioso non è certamente un fatto scontato. «Per come si era messa è sicuramente un punto guadagnato – conferma il capitano Enrico Iazzetta –. La prima in classifica si è dimostrata non essere in quella posizione per caso». Punto guadagnato, alla fine, anche se arrivato all'ultimo respiro, con bomber Cazzadore che ha messo il sigillo nel recupero, su un'azione dove ha messo lo zampino il capitano. «Se dobbiamo però guardare tutta la partita – prosegue Iazzetta – penso che il pareggio sia il risultato più giusto: abbiamo fatto davvero un secondo tempo importante, creando tanto e giocando in una metà campo sola». Qualcosa da rivedere, semmai, si può ricercare all'inizio: «Nel primo tempo loro hanno sicuramente giocato meglio e meritato il vantaggio. Pareggiare all'ultimo secondo è comunque un segnale importante che dimostra come non molliamo mai». L'incalzante incedere del torneo porterà il Sant'Agostino di mister Ricci a incrociare domenica la Vis Novafeltria, che naviga a ridosso della zona calda della classifica: «Dobbiamo assolutamente cercare di ottenere tre punti nel match casalingo per dare continuità al nostro campionato». ●

Mirco Peccenini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Prima categoria

**Il Gallo spreca, ma la vetta è lì
Da Codigore se Copparo
arrivano segnali incoraggianti**

Ferrara Nella domenica messa alle spalle, nessuna straprovinciale in calendario, ma partite importanti in ottica salvezza, per i più, e una con vista piani alti per le squadre ferraresi.

Se sei davanti ai tuoi tifosi, notoriamente numerosi e rumorosi, beh, la vittoria diventa un obbligo imprescindibile. E allora chi ci pensa? Il bomber della squadra, ovviamente. Tutto questo (e molto altro) c'è dietro al gol di Federico Zona, che al primo minuto della contesa ha deciso il match degli Amici di Stefano, sul loro terreno ad Ambrogio, e il Real Casalecchio, che non si poteva fallire. Il gol-partita è arrivato appena entrati dagli spogliatoi, chissà che tipo di carica avrà dato mister Casotti ai suoi. Quella sufficiente per piazzarsi a metà classifica, dopo un avvio di campionato in sordina.

Identico discorso, ma esito diverso, per il Gallo: l'ex capolista vede ancora la vetta a un passo, ma sta lasciando scappare troppe occasioni per riagguantarla, come il pari interno con l'Anzolavino costellato da occasioni non sfruttate a dovere.

Un Pontelagoscuro corsaro risale in acque più tranquille, le stesse in cui naviga un Codifume a cui certo la vena del gol non manca, poi due successi in chiave salvezza che sprizzano fiducia: quello casalingo della Codigorese con il Ravarino fa rumore, quello corsaro della Copparo a Galeazza anche di più. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tutto Coppe

**Arriva un altro mercoledì
di partite in notturna
Ma c'è anche il sorteggio**

Ferrara Arriva un altro mercoledì di calcio giocato per gran parte delle squadre ferraresi.

Partendo dall'alto, dato che il Sant'Agostino è fuori dalla Coppa Italia d'Eccellenza, scendiamo un gradino e guardiamo alla Coppa Minetti, l'omologa manifestazione riservata alle squadre di Promozione. Qui il programma della Macroarea 3, dove appunto sono inserite le "nostre", prevede tre delle quattro squadre ferraresi ancora in lizza scendere in campo nella serata del mercoledì: La Centese andrà a Massa Lombarda per misurarsi con la Frugesport, il Mesola ritrova quel Bentivoglio che alla prima di campionato gli impose il pareggio casalingo (nel frattempo i bolognesi hanno cambiato guida tecnica) e il Consandolo va a San Felice sul Panaro. La Comacchiese sarà invece l'ultima a scendere in campo, sette giorni dopo, a Vado di Setta, per uno scontro di vaglia con il Valsetta Lagaro.

Non in campo, ma negli uffici della Figc ferrarese, è fissato l'appuntamento per la Coppa Emilia di Seconda categoria: alle 18.15 di domani, infatti, è fissato il sorteggio delle semifinali, a cui sono approdate Massese, Sermede, Ospitalese e Dogatese. Le date presunte per le gare di andata e ritorno sono mercoledì 27 novembre in notturna (ore 20.30) e domenica 22 dicembre in pomeridiana (ore 14.30).

A completare il mercoledì, poi, ci saranno le sfide dei gironi A e B della Coppa Tavolini, che decideranno chi accede ai quarti di finale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Duello tra Panzetta e Bonvicini in Centese-X Martiri (foto Filippo Rubin)



Peso: 40-100%, 41-100%

In arrivo 75 milioni contro il dissesto idrogeologico

Il ministro dell'ambiente Gilberto Pichetto Fratin ha firmato ieri il decreto che destina all'Emilia-Romagna 75 milioni contro il dissesto idrogeologico. Una buona notizia, anche se, prima che questi fondi diventino effettivi, sarà necessario un ulteriore passaggio da parte del ministero della Protezione civile.

In Emilia-Romagna, il pacchetto di finanziamenti riguarda quindici interventi: il più consistente è a Sala Baganza, per la messa in sicurezza della città di Parma e

del nodo idraulico di Colomo. Inoltre, sempre ieri la Regione ha chiesto al dipartimento Casa Italia un finanziamento di 1,1 milioni per la progettazione di opere idrauliche. La maggior parte serviranno al completamento della cassa di espansione del Navile, nella zona di Bentivoglio. «È un intervento ritenuto strategico dalla pianificazione di bacino», commenta viale Aldo Moro.



I canali dopo l'alluvione



Peso: 8%

Appuntamenti

● **Bill Evans**

Concerto con Bill Evans, sax tenore e soprano.. Bravo Caffè, via Mascarella 1, ore 22, info 051266112 – 333597308.

● **Irene Grandi**

Irene Grandi celebra il suo trentennale con un concerto in cui ripercorre la sua storia. Duse, via Cartoleria 42, ore 21, ingresso 28,50-54 euro.

● **Paolo Benvegnù**

Il cantautore al Locomotiv Club. Via Sebastiano Serlio 25/2, ore 21.30, ingresso 20 euro.

● **Osteria Giacobazzi**

Giuseppe Giacobazzi, insieme ad Andrea Vasumi, torna al Celebrazioni con la sua "Osteria Giacobazzi". Via Saragozza 234, ore 21, ingresso 31 euro.

● **Eterno Visionario**

Michele Placido, Fabrizio Bentivoglio e Federica Luna Vincenti presentano "Eterno visionario". Odeon, via Mascarella 3, ore 20.45.

● **La cura della giustizia**

Proiezione del film di Vito Palmieri "La cura della giustizia" (Italia/2024). Incontro con il regista e Giorgio Bazzega. Modernissimo, ore 16, ingresso 3,50 euro.

● **Maria Pia Veladiano**

Incontro dal titolo "Educazione sentimentale: dalla scuola alla famiglia e viceversa". Intervengono Maria Pia Veladiano e Marco Antonio Bazzocchi. Oratorio di San Filippo Neri, via Manzoni 5, ore 17.30.

● **Lupa in Fabula**

Talk con Chiara Prodi, Edoardo Mozzanega, Marta Meroni e Alex

Piacentini di Neutopica, in conversazione con Exit (Lucia Fontanelli e Olivia Teglia). A seguire l'ascolto dell'album. Grabinski Point, via Giuseppe Grabinski 2/G, ore 19.

● **Vittorio Giardino**

La rassegna "Le vie della parola" presenta Giuseppe Antonelli in dialogo con Vittorio Giardino. CUBO, Torre Unipol, via Larga 8, ore 21.



Peso: 13%

VALSAMOGGIA

Le ricette tipiche entrano nell'archivio digitale

Continua fino a giovedì la caccia alle ricette tipiche della Valsamoggia. Terra di buona cucina dove si chiude tra pochi giorni il nuovo capitolo del progetto dell'archivio digitale del dialetto della vallata, già dotato di registrazioni di zirudelle, partite, modi di dire, canzoni, filastrocche ed altre testimonianze espresse nella versione locale del bolognese del contado. Un lavoro etnografico svolto dalla

Fondazione Rocca dei Bentivoglio che ora si estende alla memoria materiale relativa all'alimentazione e quindi ai prodotti tipici e alle ricette tipiche del territorio.



Peso: 7%

ARGELATO

Un servizio sanitario gratuito accessibile a tutti

Nuovo defibrillatore automatico «Investimento per il territorio»

L'apparecchio salvavita è collegato alla rete 'Dae responder'
Si trova all'esterno della farmacia comunale di Funo

Un nuovo Dae (defibrillatore automatico esterno) alla portata di tutti. L'apparecchio salvavita è già in funzione ed è stato installato recentemente all'esterno della farmacia comunale, in via Galliera, a Funo. Il dispositivo è accessibile a chiunque si trovi nei paraggi, registrato alla rete Dae responder, sistema di mappatura regionale dei defibrillatori sul territorio, integrato con le centrali operative del 118.

«Il nuovo defibrillatore – dice la farmacista Michela Mascolo – è un investimento che rappresenta per noi un gesto di solidarietà e di vicinanza al territorio in cui operiamo. Un aspetto che come farmacia comunale rappresenta uno dei nostri valori fondamentali. Il personale della farmacia,

importante sottolinearlo, ha seguito un corso per l'utilizzo del defibrillatore, anche grazie alla collaborazione dell'ex assessore Mauro Taddia».

«Questo acquisto – dice la sindaca Claudia Muzic, risponde ad una politica che abbiamo iniziato da alcuni anni ad Argelato, e che stiamo perseguendo, di aumento dei punti Dae pubblici e accessibili a tutti. L'attenzione alla sicurezza è fondamentale: non è solo una questione burocratica, ma un modo di pensare».

Il primo cittadino ricorda che alla fine dello scorso mandato è stato inaugurato, con l'assessore Lorenzo Tescaro, un nuovo defibrillatore acquistato con il progetto «uno scontrino per il Comune» in collaborazione coi commercianti.

«Il defibrillatore – continua la

prima cittadina di Argelato Claudia Muzic - è dunque un obiettivo su cui lavoriamo come amministrazione comunale. E ringrazio ogni azienda, associazione o realtà sul territorio che dà il proprio contributo per questo fine». E il sindaco aggiunge: «È stato inoltre acquistato dalla farmacia comunale di Funo un nuovo ed innovativo misuratore di pressione automatico, che rilascia uno scontrino cartaceo personalizzato. Ed è un servizio gratuito che offrono i farmacisti».

Pier Luigi Trombetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:30%

Nei club tiene banco il Bologna Jazz Festival

Bill Evans al Bravo Caffè «Io e il mio sax, sempre gli stessi»

Bill Evans con il suo gruppo si esibisce stasera. Tutti gli altri appuntamenti «La musica e il paesaggio sono ro cambiano, ma io e il mio sassofono siamo sempre gli stessi, imperturbabili». Parola di **Bill Evans**, metafora perfetta del suo primo album, *'Living in The Crest of a Wave'* che ne scandì l'evoluzione da strabiliante rapper a 'incaptabile' del jazz. L'avventuroso che dal piano passò al sax, stasera si esibisce al Bravo Caffè (ore 22) per il Bologna Jazz Festival con **Gary Husband** alle tastiere, **Felix Pastorius** al basso elettrico e **Keith Karlock** alla batteria. Tra gli altri appuntamenti del festival nei club interessante è quello di giovedì allo Sghetto Club (ore 23) con **Chromogen**, euforica versione del jazz moderno che ha per interpreti **Matteo Scarcella** al sax tenore e flauto, **Matteo Magnatera** al basso e sintetizzatore e **Vincenzo Messina** alla batteria. Al Camera Jazz & Music Club venerdì la musica alza la voce (ore 22) con **Michael Ragonese** (pianoforte), **Luca Alemanno** (contrabbasso) e **Anthony Fung** (batteria). Data imperdibile per l'uscita del secondo album, *'Stracci'*, omaggio alla sua eredità italiana e al soprannome d'infanzia (Stracci, appunto). Nello stesso locale di vicolo Alemagna sabato ribalta per **Luigi Bonafede Tynerlyb Quartet** con **Piero Odorici**, sassofonista ai vertici nazionali, al tenore e soprano, il titolare del gruppo al

pianoforte, **Marco Micheli** al contrabbasso ed **Enzo Zirillin** alla batteria.

Domenica al Locomotiv Club (ore 21) proscenio per **Lady Blackbird**, nome d'arte di Marleyb Munroe, compositrice dalle scelte groove soul inetiche, accompagnata da **Christopher Seefried** (chitarra), **Kenneth Crouch** (tastiere), **Jonathan Flaughernal** (basso) e **James Charle Paxton** (batteria). Vocalità e note vicine vicino «all'energia di Tina Turner, all'anima blues di Amy Winehouse e alla grazia felina di Grace Jones», come nel recente disco *'Black Acid Soul Ldy Blackbird'*. In Cantina Bentivoglio (ore 22) invece il sipario si alza sull'ultimo dei concerti co-griffati Bif con la **Alessia Obino** voce degli **Underdog's Tales** diretti da **Luca Dalpozzo** (contrabbasso) che rivisita le composizioni vocali firmate Charles Mingus. In interplay con **Canio Coscia** (sax tenore), **Matteo Pontegavelli** (tromba), **Giulio Tullio** (trombone), **Onofrio Paciulli** (pianoforte) e **Dario Mazzucco** (batteria). Atteso sabato **MonoNeon** (ore 21) al Locomotiv Club, pseudonimo del leader Dywane Thomas Jr. al basso elettrico, **Xavier Lynn** alla chitarra, **Charles Brown** alle tastiere e **Devin Way** alla batteria.

Gian Aldo Traversi



Peso:31%

CINEMA ODEON

I fantasmi di Pirandello

Stasera Michele Placido e Fabrizio Bentivoglio presentano la pellicola

Michele Placido (in veste di regista), **Fabrizio Bentivoglio** e **Federica Luna Vincenti** sono questa sera alle 20,45 al cinema Odeon, per presentare il film *'Eterno visionario'*. Nel 1934, in treno verso Stoccolma, dove riceverà il premio Nobel per la letteratura, Luigi Pirandello rivive il

fascino e la magia dei personaggi che hanno popolato la sua vita e ispirato la sua arte. Davanti al suo sguardo passano i fantasmi di un'intera esistenza: la follia della moglie, il burrascoso legame con i figli, schiacciati dal genio paterno e per questo incapaci di volare con le proprie ali; il controverso rapporto con il fascismo; lo scandalo del suo teatro, sovversivo e

troppo moderno e l'amore per Marta Abba, sua musa ispiratrice.



Peso:9%

[Ciak si gira: la storia del pentito Antonio Zagari](#)

A Pianoro Vecchio parte il set di 'Ammazzare stanca'

Il film di Vicari nel paese ancora ferito per l'ultima alluvione
Le riprese saranno in vari luoghi, da Budrio a Sasso Marconi

Pianoro Vecchio diventa set cinematografico, nonostante la recente alluvione del 19 ottobre che ha compromesso il territorio, ancora in difficoltà. Ieri è infatti arrivato - in ritardo sul calendario, poiché la data era infatti stata fissata per metà ottobre - il set di *'Ammazzare stanca'*, il film prodotto da Manetti bros. e Pier Giorgio Bellocchio per Mompracem con Rai Cinema, che **Daniele Vicari (foto)** ha già in parte girato in Calabria. Le nuove riprese interesseranno Bologna e Provincia, quindi Pianoro, Budrio, San Lazzaro, Sasso Marconi e Bentivoglio. La storia di questa *'dark comedy'*, ambientata negli Anni '70 (i casting ricercano sempre comparse nello stile di quei tempi), con sfumature thriller, è

quella di **Antonio Zagari**, un gangster realmente esistito (pentito e poi morto nel 2004) che si è stancato di gestire gli affari sporchi della 'ndrangheta. In Calabria si è girato anche nel carcere di Lamezia Terme chiuso da tempo. Zagari, originario di San Ferdinando, nella piana di Gioia Tauro, è stato agli inizi degli anni Novanta, il primo, insieme a Saverio Morabito, a scegliere la strada del pentimento, raccontando di come le 'ndrine stesse tessendo una ragnatela internazionale, grazie ai nuovi mercati nella droga e al riciclaggio. Il film è un adattamento cinematografico dall'omonimo romanzo. Vicari, classe 1967, ha fatto del documentario sociopolitico il

suo linguaggio e tra i vari lavori va ricordato *'Diaz - Don't Clean Up This Blood'*, che ha vinto a Berlino nel 2012 insieme a *'The Parade'* del serbo Srdjan Dragojevic. Il film, incentrato sulle tristi vicende del G8 di Genova, si aggiudica 4 David di Donatello, e numerosi premi internazionali.



Peso: 28%

Volley B2 donne: con un avvio sprint, le ragazze di Mazzotta mettono sotto anche la corazzata Soliera

Tonelli, Tassoni e Ceroni: così il Progresso spaventa la capolista

ECOTERMOLOGIC PROGRESSO	2
HYDROPLANTS SOLIERA	3

(25-13, 25-22, 15-25, 22-25, 12-15)

ECOTERMOLOGIC PROGRESSO CASTEL MAGGIORE: Negroni 3, Tonelli 19, Tasso 15, Ceroni 15, Pavani 15, Carnevali 6, Albertini (L1), Boruzzi (L2); Orsini, Trovarelli, Branchini 2, D'Amico. Non entrate: Bedetti, Ballo. All. Mazzotta.

HYDROPLANTS SOLIERA: Natali 14, Faietti 19, Neri 5, Pecorari 16, Eze, Baldoni 12, Cordella (L1); Nobili, Bedin 10, Rullino 1, Muratori. Non entrate: Allamprese, Mescoli, Montorsi. All. Rovatti.

Arbitri: Joita e Papini.

CASTEL MAGGIORE

Ecotermologic Castel Maggiore a un passo dall'impresa. La matricola del campionato femminile di B2 di volley, viene sconfitta in rimonta 3-2 dalla capolista Soliera, dopo essere scappata sul 2-0.

Si ferma a un passo dal traguardo, nonostante le prestazioni da incorniciare di Tonelli, Tasso, Ceroni e Pavani, dimostrando ancora una volta di avere tutte le carte in regola per centrare la salvezza. Il club di Castel Maggiore, guidato da Mazzotta, si trova a metà classifica, con l'ambizione di provare a crescere ancora

Le altre gare: Cervia-San Martino 3-0, Arbor Reggio Emilia-Pesaro 3-1, Modena-Filottrano 3-1, Fos Reggio Emilia-Vallefoglia 3-0, Gabicce-Porto San Giorgio 0-3, Potenza Picena-Massa Lombarda 1-3.

La classifica: Hydroplants Soliera, Zerosystem Modena, Fos Cvr Reggio Emilia 13; De Mitri Porto San Giorgio 11; Lardini Filottrano, My Mech Cervia, Arbor Interclays Reggio Emilia 9; Battistelli Pesaro, Progresso Ecotermologic Castel Maggiore 7; Massa Lombarda, New System Torresi Potenza Picena 6; Team 80 Gabicce 2; Ama San Martino in Rio, Vallefoglia 0.

m. g.



Peso:20%